

Geapolis: una Community virtuale per incontrare persone e comunità

Quando, come e perché apprendere in età adulta

In occasione di *Didacta Italia 2019* tenutasi il 10 ottobre a Firenze, sono stati premiati i 73 progetti di mobilità e partenariati nei settori scuola e educazione degli adulti che hanno ottenuto il riconoscimento di Buona pratica nell'ambito del Programma Erasmus plus (2014-2020). Tra i progetti anche "C&C PROGRAMME The Challenge of Change", una proposta che ha visto protagonisti *Geapolis* e la scuola per adulti *Vuxen-skolan SV LIT* (Svezia). Si tratta di un riconoscimento che nasce da un lavoro di squadra tra associazioni del territorio locale e del territorio svedese. Tra gli stakeholder di progetto l'Associazione culturale *Estrosidde* di Montefiascone (VT), le Biblioteche comunali di Marta e Valentano (VT), la Biblioteca comunale di Lit (Svezia) e la società di servizi *Husesolutions* (Svezia). Alcune delle attività svolte hanno avuto, inoltre, il patrocinio dell'Ambasciata di Svezia in Italia e dell'Archivio della Moda. L'implementazione del progetto ha permesso inoltre all'associazione *Geapolis*, in collaborazione con la scuola *Bolsena ricama*, di diventare parte attiva nel cantiere nazionale del partenariato strategico Eure.K, coordinato, per l'Italia, dall'Università di Padova. Per saperne di più abbiamo incontrato, a Piansano, Antonella Cesari, fondatrice e responsabile del Cantiere Virtuale di *Geapolis*. Dopo la laurea in giurisprudenza e gli studi successivi in *Human Resources Management*, Antonella ha maturato un'esperienza ventennale come formatrice e progettista di formazione in ambito scolastico, culturale e socio-assistenziale. Come *project manager* per l'associazione *Geapolis* ha coordinato progetti nell'ambito dei programmi europei per l'apprendimento permanente nelle azioni *Grundtvig*, *Lifelong Learning Programme* ed *Erasmus+*. Grazie all'esperienza maturata, per il biennio 2019-2020 fa parte del gruppo dei 55 ambasciatori EPALE ITALIA, coinvolti in attività di promozione, informazione e formazione sui



Visita di studio 2013 in Francia. Buone pratiche di cooperazione tra istituzioni scolastiche, imprese e comunità locali per la progettazione di percorsi culturali per tutti (1. Visita alla sede del consiglio generale di Agen - 2. Visita al college Jean Moulin di Marmande - 3. Con l'illustratore Régis Lejonc

temi e gli strumenti di EPALE (*European Electronic platform for adult learning in Europe*), la Piattaforma elettronica per l'apprendimento degli adulti in Europa.

Il riconoscimento ricevuto a Firenze, nell'ottobre scorso, certifica la qualità in termini di innovazione e sviluppo in chiave europea dell'associazione. Con l'obiettivo di raggiungere capillarmente contesti e cittadini a maggior





Svezia 2015. Attività di Job Shadowing nella scuola per adulti Vuxenskolan SV Jämtland, sedi di Lit e Östersund



messo di dissodare il terreno e ottenere un raccolto abbondante. Aggiunge Delors: *“Ben fa il padre saggio nel mostrare che l'educazione da sé sola è un gran tesoro”*.

Con queste immagini suggestive, Antonella Cesari ripercorre le domande che hanno permesso faticosamente “di dissodare il terreno” per tentare nuove strade e nuovi linguaggi da adottare per promuovere la cultura dell'apprendimento permanente. Oggi, anche, e soprattutto, gli adulti hanno problemi d'identità, di equilibrio fra i diversi ruoli, di esercizio di inedite responsabilità, di orientamento al futuro, e perfino di analfabetismo funzionale nei riguardi dei nuovi linguaggi. Essere “colti” oggi significa soprattutto essere in grado di collocare le informazioni e i saperi nel contesto appropriato, di chiarirne il senso. Significa riuscire a situarli nella realtà globale di cui siamo inevitabilmente parte. Significa essere capaci di anticipare, di prevedere le possibilità e i rischi. Dalle categorie del “si è fatto sempre così”, “finché ci sono io”, “ai miei tempi”, si è tentata la strada del “proviamo a cambiare punto di osservazione”, “apriamoci al confronto con gli altri”, “proviamo a metterci in discussione”, “rischiamo anche le figuracce”! Così si è deciso di intraprendere la strada della progettazione europea e delle mobilità transnazionali per imparare dagli altri e per condividere percorsi comuni.

rischio di esclusione e diffondere la cultura digitale sul territorio, Geapolis, grazie alle potenzialità del web, oggi può contare su una rete di collaboratori che, distribuiti in varie regioni italiane, condividono obiettivi, attività, progetti e ricerche sui temi dell'educazione degli adulti.

Il contesto... fragilità, disorientamento e nuove opportunità

L'associazione è nata grazie alla volontà e al coinvolgimento di un gruppo di insegnanti, formatori e giovani adulti (rappresentativi dei territori della Toscana, Umbria e Toscana) impegnati a vario titolo in contesti di apprendimento, formale, non formale e informale, convinti che la cultura e l'apprendimento permanente abbiano il valore di un “metodo di integrazione sociale”, soprattutto in realtà territoriali, come la nostra, dove invecchiamento della popolazione e il calo demografico rischiano di aumentare il gap culturale e sociale tra generazioni.

“Pensiamo ad Enea che fugge da Troia in fiamme: porta l'anziano padre Anchise sulle spalle e tiene per mano il giovane figlio Ascanio. L'Enea del futuro, invece, avrà sulle spalle il peso di quattro vecchi genitori e non avrà accanto nessun figlio che gli assicurerà, un giorno, di portarlo in salvo”.

Nel 1996 viene pubblicato il Rapporto all'Unesco della Commissione internazionale sull'educazione per il XXI secolo, presieduta da Jacques Delors. Egli ne cura anche l'introduzione citando alcuni versi di La Fontaine, la favola del contadino che morendo lascia un campo che non va venduto perché esso nasconde un tesoro: *“Il vostro poderetto (disse il contadino) / Non vendete, o figli, perché di certo io so / Che v'è sotto nascosto un gran tesoro...”*. Morto il padre, i figli scavano il campo alla ricerca del tesoro, ma solo per comprendere alla fine che la ricchezza nascosta era “l'educazione alla fatica e alla perseveranza” che il padre aveva impartito e che avrebbe per-



Premiazione a Didacta 2019, Firenze

Le domande per dissodare il terreno

Dove si colloca e perché è importante parlare di formazione degli adulti, al di là e oltre la formazione e l'aggiornamento professionale riservato solo a coloro già inseriti nel mondo del lavoro? E chi rimane fuori o è uscito dal circuito produttivo? Esiste la consapevolezza e la volontà di incoraggiare tali processi, che avrebbero significative ricadute in termini di inclusione e partecipazione sociale, benessere e qualità della vita per tutti? In che modo, con quali strumenti, con quali sinergie è possibile promuovere la cultura della formazione degli adulti?

Rispondere a questi interrogativi significa per *Geapolis* impegnarsi a potenziare la cooperazione internazionale per crescere come organizzazione in una dimensione e in una prospettiva europea e acquisire le capacità organizzative, le risorse e le competenze

necessarie a promuovere, sul territorio locale, la cultura della formazione degli adulti in modo innovativo ed efficace.

Scrivendo Marcel Proust che "Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi". Per *Geapolis* il vero viaggio è iniziato a Piansano, incontrando "con occhi nuovi" Siv Schonberg, non incontrata per strada semplicemente come una nuova residente a Piansano, ma riconosciuta con le sue risorse umane e culturali. L'incontro e la collaborazione con Siv hanno permesso a *Geapolis* di spiccare il volo verso la Svezia per un progetto di mobilità. A Piansano, il progetto *C&C The Challenge of Change...* La sfida del Cambiamento è nato così. Le attività di *job shadowing* hanno permesso ai partecipanti di osservare da vicino come, nei paesi del nord Europa, l'educazione degli adulti



è una realtà consolidata e una opportunità di crescita personale sociale. Attraverso la progettazione condivisa di proposte e processi di animazione culturale sui rispettivi territori italo-svedesi è stato possibile realizzare eventi e promuovere circoli di studio virtuali, tutt'ora attivi sul sito di *Geapolis*.

Ai lettori de *la Loggetta* non rimane che entrare nel *Cantiere virtuale di Geapolis* dove è possibile sfogliare i diari di viaggio e gli approfondimenti che documentano i progetti di mobilità *Grundtvig*, *Lifelong Learning Programme* ed *Erasmus Plus* dedicati all'educazione degli adulti. Sono le attività che, nel corso degli anni, stanno permettendo a *Geapolis* di crescere e di diventare punto di riferimento, a livello locale, della dimensione europea dell'educazione e della formazione degli adulti. Intanto l'équipe di *Geapolis* lavora già al prossimo progetto europeo, preparandosi per le prossime mobilità: destinazione Grecia e Spagna, per imparare a collaborare con i colleghi europei sui temi delle competenze personali e professionali che vengono acquisite attraverso la partecipazione ad attività associative e di volontariato.

Per leggere il diario di viaggio del nuovo progetto:
<http://geapolis.eu/cantiere-apertostep-by-step-perche-cosa-come-valutare>



Roma 3-4 ottobre 2019, Meeting Ambasciatori Epale Italia